

# APRI A VILLA

*progetto nuove imprese*

**“APRI A VILLA – PROGETTO NUOVE IMPRESE” - BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI DI COMMERCIO ED ARTIGIANATO NEL TERRITORIO COMUNALE DI VILLADOSSOLA.**

## **Art. 1. Finalità e risorse**

L'Amministrazione comunale intende sostenere gli investimenti delle imprese nel tentativo di rivitalizzare il tessuto commerciale urbano, in particolare di alcune zone cittadine, ed il bando ha come obiettivo la concessione di contributi a sostegno del comparto del commercio, dell'artigianato e della somministrazione per contribuire alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Il Bando viene promosso, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 13/03/2017 per incentivare l'insediamento di attività commerciali, di artigianato di servizio e di produzione.

A tal fine l'Amministrazione Comunale ha stanziato un importo nel bilancio 2017 che sarà erogato sotto forma di contributo a fondo perduto, secondo le modalità stabilite nei successivi articoli, a coloro che presenteranno domanda per la realizzazione di un progetto d'impresa finalizzato all'apertura di una attività economica commerciale delle tipologie sopra specificate.

## **Art. 2. Presentazione domanda e requisiti necessari**

Possono presentare domanda:

- Le imprese regolarmente iscritte al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. che intendano avviare l'attività o avviare una nuova unità locale;
- Le persone fisiche che presentano un progetto imprenditoriale e che, se ammesse alle agevolazioni previste dal presente Bando, si impegnano ad iscriversi alla C.C.I.A.A. entro 120 giorni dall'ammissione alle agevolazioni.

E' necessario possedere i seguenti requisiti:

- Non avere pendenze con gli enti previdenziali e rispettare le normative in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- Essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale secondo le disposizioni normative vigenti;
- Non essere soggetti ad amministrazione controllata o straordinaria, a liquidazione coatta amministrativa o volontaria, a concordato preventivo o a fallimento;
- Non avere in corso pendenze o inadempienze nei confronti del Comune di Villadossola;

- I titolari dell'attività o i legali rappresentanti non devono essere destinatari di provvedimenti di cui all'art. 71 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 59/2010.

E' ammessa la presentazione di una sola istanza da parte di ciascun richiedente.

### **Art. 3. Iniziative ammissibili**

Sono ammissibili iniziative volte ad avviare nuove attività o nuove unità locali, intese come:

- Esercizi di vicinato, così come definiti dall'art. 4 comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 114/1998;
- Attività di artigianato di servizio;
- Attività di artigianato di produzione, qualora a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale siano ritenute compatibili con la realtà entro la quale si intendono insediare.

### **Art. 4. Forma ed entità dell'agevolazione**

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso in regime "de minimis" (1) secondo i seguenti criteri:

1. Per chi avvia nuove attività o nuove unità locali erogazione di un contributo a fondo perduto sino a € 2.000,00 a sostegno delle spese ammissibili come indicate all'art. 7;
2. Ulteriore contributo a fondo perduto corrispondente all'importo della TARI già versata riferita all'unità immobiliare sede dell'attività con riferimento al primo anno di imposta successivo a quello di avvio dell'attività;
3. Ai proprietari che affittano l'unità immobiliare sede dell'attività prevista dal richiedente sarà erogato un contributo a tantum a fondo perduto corrispondente al 50% dell'IMU, versata per la medesima unità immobiliare, riferita all'anno di imposta successivo a quello della stipula del contratto di affitto.

### **Art. 5. Presentazione della domanda**

La domanda, in bollo da € 16,00, deve essere inviata con le seguenti modalità:

- In forma cartacea, allegando la documentazione obbligatoria, firmata dal legale rappresentante dell'impresa o dal titolare della richiesta (se persona fisica), tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di Villadossola – Via Marconi n. 21 – 28844 Villadossola oppure consegnata direttamente all'ufficio protocollo del Comune, situato al medesimo indirizzo;
- Tramite posta elettronica certificata trasmettendo la domanda e la documentazione obbligatoria all'indirizzo [comunedivilladossola@postecert.it](mailto:comunedivilladossola@postecert.it). I files dovranno essere inviati in formato pdf, debitamente compilati e firmati anche digitalmente dal legale rappresentante/richiedente, utilizzando la casella di posta certificata dell'impresa.

Le istanze dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente bando ed alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- Copia della carta d'identità del richiedente o del legale rappresentante della società richiedente (*non necessaria se la domanda e gli allegati vengono firmati digitalmente*);

- Dichiarazione “de minimis” (se il richiedente è un’impresa o altra forma societaria aggregata) secondo il formato allegato;
- Dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. (se già iscritto) indicando la Camera di iscrizione con relativo numero e data;
- Descrizione del progetto imprenditoriale per il quale si richiede il contributo;
- Copia di contratto d'affitto, di comodato o di contratto preliminare di affitto dell'unità immobiliare nella quale si intende insediare l'attività, se già sottoscritto.

Non saranno giudicate ricevibili, e di conseguenza non verranno prese in considerazione:

- Le domande presentate su formati differenti da quello allegato al presente Bando;
- Le domande prive della descrizione dell'idea progettuale;
- Le domande per le quali la documentazione non sia stata sottoscritta con firma autografa o che, pur risultando firmata, non sia corredata da copia di documento di identità valido del firmatario.

Le domande potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del Bando e verranno valutate nel mese successivo a quello della presentazione, fatta salva la disponibilità dei fondi messi a disposizione.

#### **Art. 6. Valutazione delle domande**

Le domande saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione ed il Comune effettuerà un’istruttoria preliminare, per accertarne l’ammissibilità, valutando:

- La completezza della domanda e degli allegati;
- La sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Alle domande che abbiano superato l’istruttoria preliminare saranno attribuiti i seguenti punteggi, validi per la formazione della graduatoria:

- Punt **10** per domande presentate persone fisiche con meno di 35 anni di età o da imprese giovanili; **(2)**
- Punt **5** per domande presentate da soggetti residenti nel Comune di Villadossola al momento della pubblicazione del Bando;

Le richieste per insediamenti di attività artigianali di produzione saranno ammesse con riserva al fine di valutare, ad insindacabile giudizio dell’Amministrazione Comunale, la loro compatibilità con la realtà urbana entro la quale si intendono insediare.

In caso di domande che non raggiungessero alcun punteggio o in caso di parità di punteggio tra più domande verrà data priorità secondo l’ordine cronologico di presentazione al protocollo.

#### **Art. 7. Termini dell’iniziativa e spese ammissibili**

I soggetti ammessi al contributo dovranno dimostrare la propria iscrizione al Registro delle Imprese o all’Albo Artigiani e l’avvio dell’attività entro 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 9, e comunque prima dell’erogazione del contributo.

Allo scopo dovrà essere trasmessa al Comune di Villadossola la seguente documentazione:

- Copia dell’atto costitutivo e dichiarazione di iscrizione al Registro Imprese/Albo artigiani presso la CCIAA;
- Rendicontazione contabile e documentazione di pagamento.

Le spese saranno considerate ammissibili solo se sostenute direttamente dal beneficiario ammesso al contributo e solo se effettuate successivamente alla presentazione della domanda.

I soggetti che hanno presentato domanda potranno avviare l'attività dalla data di presentazione della stessa senza perdere i requisiti di ammissibilità al contributo.

Le spese sostenute ammesse a rendicontazione sono le seguenti:

- Prestazioni professionali legate all'avvio dell'impresa (consulenza fiscale/contabile/amministrativa, apertura partita IVA, iscrizione alla C.C.I.A.A. e simili);
- Spese notarili per l'avvio della nuova impresa;
- Spese generali legate a procedure amministrative di autorizzazione per l'insediamento e l'inizio dell'attività (prestazioni professionali per la presentazione di pratiche tecniche, certificazioni di conformità e simili);
- Contratti per gli allacciamenti e collegamenti utenze.

Il Comune verificherà detta rendicontazione riservandosi la facoltà di richiedere eventuali integrazioni. Trascorsi dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta di integrazioni, in caso di mancata presentazione della necessaria documentazione il Comune potrà procedere alla revoca totale del contributo concesso.

I contributi verranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

#### **Art. 8. Erogazione del contributo**

In esito alla verifica della rendicontazione presentata, il contributo a copertura delle spese ritenute ammissibili ed effettivamente sostenute sarà erogato in un'unica soluzione fino all'importo massimo stabilito dal precedente articolo 4.

Con la stessa modalità saranno erogati gli ulteriori contributi riferiti a TARI ed IMU.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti e per compensazione.

#### **Art. 9. Richiesta di proroghe e variazioni**

Il Comune può accordare una sola proroga per la conclusione delle attività presentate nel progetto, a condizione che il beneficiario avanzi la richiesta prima della scadenza dei 120 giorni previsti per l'avvio dell'attività.

Il Comune può autorizzare variazioni al progetto presentato a condizione che il beneficiario avanzi la richiesta prima di effettuare la variazione e che la variazione sia compatibile con le finalità del Bando e le relative disposizioni.

#### **Art. 10. Obblighi dei beneficiari**

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari i seguenti obblighi:

- Concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;

- Mantenere l'unità locale sede del progetto nella località prevista dall' art. 4 punto 2. per almeno due anni dall'avvio dell'attività; è ammessa la cessione dell'azienda, con obbligo di mantenimento della tipologia dell'esercizio, anche in riferimento alla gamma di prodotti offerti;
- Comunicare preventivamente eventuali variazioni rispetto al progetto approvato ed ammesso a contributo;
- Non cedere diritti e/o obblighi inerenti l'agevolazione;
- Consentire i controlli previsti al successivo art. 12;
- Fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio e la sorveglianza delle iniziative finanziate.

### **Art. 11. Revoca delle agevolazioni**

Il Comune dispone la revoca totale delle agevolazioni quando:

- Il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dall'art. 10 del presente Bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento;
- Il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- Il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso il Comune;
- Il beneficiario cessi definitivamente l'attività entro due anni dalla data di concessione del contributo;
- Il beneficiario sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o ad altra procedura concorsuale entro due anni dalla data di concessione del contributo;

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario dovrà restituire l'intero ammontare del contributo ricevuto, maggiorato degli interessi legali.

### **Art. 12. Ispezioni e controlli**

Il Comune, di propria iniziativa, effettua controlli anche presso il beneficiario allo scopo di verificare:

- Lo stato di attuazione delle iniziative finanziate;
- Il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal presente bando;
- La veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate dall'impresa.

### **Art. 13. Base giuridica comunitaria e regole di cumulo**

L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento de minimis e non è cumulabile con altri aiuti per gli stessi costi ammissibili.

La somma degli aiuti "de minimis" ricevuti dal beneficiario nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti non deve superare l'importo complessivo di € 200.000.

#### **Art. 14. Rinvio**

Per quanto non previsto dal Bando valgono le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili.

#### **Art. 15. Informazioni e contatti**

Ulteriori informazioni sui contenuti del bando e sulle modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti al Comune di Villadossola esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: [commercio@comune.villadossola.vb.it](mailto:commercio@comune.villadossola.vb.it).

#### **Art. 16. Riservatezza**

Per poter accedere alle agevolazioni previste dal Bando è necessario autorizzare il Comune di Villadossola al trattamento dei dati personali (secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.) dei beneficiari e di tutti gli altri soggetti eventualmente coinvolti nelle attività connesse ai progetti e ai servizi per cui è richiesta l'agevolazione.

Tale trattamento è indispensabile per consentire l'attività di valutazione delle iniziative, le attività di monitoraggio fisico e finanziario, la verifiche amministrative e contabili previste dalla normativa.

#### **17. Allegati**

Al presente bando si allega la seguente documentazione:

- Allegato I: modello di domanda di partecipazione;
- Allegato II: dichiarazione relativa al possesso dei requisiti soggettivi;
- Allegato III: dichiarazione "de minimis" e relative istruzioni per la compilazione;
- Allegato IV: modello per descrizione progetto.

##### ***(1) Definizione degli aiuti "de minimis"***

*L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 352, del 24 dicembre 2013. Il regime di aiuti "de minimis" consente ad un'impresa unica di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare 100.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari. Gli aiuti «de minimis» non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada. Ai fini del rispetto di precitati plafond, dovrà essere presentata, dall'impresa richiedente, esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".*

**(2)** Si considerano "**Imprese giovanili**" le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni. In generale si considerano giovani le imprese a cui partecipazione di giovani risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da giovani, per tipologia di impresa.

**Le imprese a prevalente partecipazione giovanile devono essere così formate:**

- *Imprese individuali: il titolare deve essere un giovane di età tra i 18 e i 35 anni;*
- *Società di persone e società cooperative: almeno il 60% dei soci devono essere giovani di età tra i 18 e i 35 anni;*
- *Società di capitali: almeno i 2/3 delle quote di capitale devono essere detenute da giovani di età tra i 18 e i 35 anni e l'organo di amministrazione deve essere composto da giovani di età tra i 18 e i 35 anni per almeno i 2/3.*